



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 7 dicembre 2023

Pattuglia TCS: quasi 9'000 interventi dovuti al maltempo

Con le prime nevicate dell'inverno che hanno raggiunto le pianure e le temperature spesso sotto lo zero, la pattuglia del TCS ha effettuato circa 9'000 interventi dal 28 novembre al 4 dicembre. Questa prima ondata di freddo ha portato a un aumento delle richieste di soccorso di quasi il 30% rispetto alla settimana precedente. Il TCS fornisce alcuni consigli pratici su come evitare i guasti e su come guidare in sicurezza.

La Pattuglia del TCS è stata sulle strade 24 ore su 24 negli ultimi giorni, come d'altronde avviene tutto l'anno. Siccome in molte regioni il termometro è sceso sotto gli zero gradi per la prima volta quest'inverno, le richieste di aiuto sono state particolarmente numerose. Tra il 28 novembre e il 4 dicembre, le pattuglie e le officine partner hanno assistito 8'295 automobilisti in panne (6'643 nella settimana precedente). A questo si aggiungono 632 interventi per veicoli incidentati, rispetto ai 341 della settimana precedente.

Il freddo danneggia le batterie

Negli ultimi giorni, 4 guasti su 10 sono stati causati da problemi alle batterie. In molti casi, le batterie erano difettose e hanno dovuto essere sostituite. Con circa il 18%, i guasti agli pneumatici o alle ruote sono stati la seconda causa di intervento. Le pattuglie sono inoltre state chiamate un centinaio di volte per problemi al sistema frenante.

Ecco alcuni consigli del TCS su come evitare guasti e incidenti:

Pneumatici invernali

Gli pneumatici invernali sono parte integrante dell'equipaggiamento invernale, anche se non sono obbligatori. Sono utili non solo in caso di neve e ghiaccio, ma anche quando fa freddo o la strada è scivolosa. Le gomme invernali si differenziano dagli pneumatici estivi per la composizione della miscela del battistrada e per il profilo, che rende la guida più sicura. Sulla neve, la distanza di frenata delle gomme estive è quasi il doppio rispetto a quelle invernali.

Batterie

Le batterie hanno una durata di vita superiore ai cinque anni. Tuttavia in inverno, con il freddo e l'utilizzo di utenze aggiuntive come i sedili riscaldabili, le batterie sono messe a dura prova. È consigliato spegnere i principali utilizzatori di elettricità come il riscaldamento dei sedili, del lunotto e degli specchietti prima di avviare il motore.

Livelli dei liquidi

Il livello dell'olio, del liquido di raffreddamento e degli altri liquidi dev'essere sempre verificato con attenzione. Occorre assicurarsi che questi liquidi siano in grado di resistere al gelo.

Tergicristalli

Riempire il serbatoio con il liquido lavavetri previsto per l'inverno. Dopo aver riempito il serbatoio, azionare brevemente i getti dei tergicristalli, affinché il liquido antigelo raggiunga gli ugelli. Poiché in inverno si utilizza molto liquido lavavetri, è utile tenerne una riserva nel bagagliaio.

Illuminazione

Controllare regolarmente il buon funzionamento dell'intero sistema d'illuminazione. Un rapido giro intorno al veicolo con le luci di posizione e poi quelle anabbaglianti accese, consente di individuare rapidamente il minimo difetto. In inverno, vista l'oscurità e le condizioni stradali più difficili, vedere bene ed essere ben visti è ancora più importante.

Accessori invernali

Oltre al triangolo di emergenza obbligatorio, si consiglia di munirsi di un raschietto per i vetri, una spazzola per la neve, uno spray per sbrinare, dei guanti, delle catene da neve e dei cavi di avviamento. I tappetini in gomma permettono di raccogliere la neve attaccata alle scarpe e sono più facili da pulire. Se il veicolo è posteggiato all'esterno, è consigliato sistemare una copertura di plastica sul parabrezza per evitare di dover raschiare il ghiaccio al mattino.



Rimozione della neve

Tutti i finestrini, i fari e gli specchietti devono essere sgombri da neve e ghiaccio. Lo stesso vale per tutti i sensori dei sistemi di assistenza alla guida, affinché possano svolgere la loro funzione. Guidare con la neve sul tetto o con i finestrini parzialmente ghiacciati può comportare una multa di diverse centinaia di franchi. Anche il riscaldamento del motore prima di partire è punibile con una multa.

Montaggio delle catene da neve

Prima di trovarsi in difficoltà in montagna e sulla neve, occorre procedere a un montaggio «a secco» delle catene da neve, ad esempio nel proprio garage, in modo da conoscere bene la procedura. Non bisogna dimenticare di portare con se dei guanti, per evitare di dover maneggiare le catene con le dita congelate dal freddo.

Consigli particolari per le auto elettriche

Per le auto elettriche è consigliato riscaldare l'interno del veicolo prima di partire, quando è ancora collegato alla stazione di ricarica. In questo modo si evita anche di dover sbrinare i finestrini se l'auto è parcheggiata all'aperto. Si ricorda che la batteria deve essere calda per poter assorbire una carica rapida alla massima potenza. La fase di preriscaldamento avviene durante il viaggio o presso la stazione di ricarica. Per un maggiore comfort, utilizzare i sedili e il volante riscaldabili, piuttosto che azionare il riscaldamento dell'abitacolo che consuma molta energia. Assicurarsi che la batteria per la propulsione del veicolo sia mantenuta preferibilmente a un livello di carica compreso tra il 40 e l'80%, poiché la sua autonomia può ridursi fino al 25% a basse temperature.

Contatto

Massimo Gonnella, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 26 | 076 367 25 33 | massimo.gonnella@tcs.ch

www.presetcs.ch, www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi 1900 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero ai suoi circa 1,6 milioni di soci. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 72 secondi. 200 pattuglieri compiono all'incirca 355'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 55'000 interventi, incluse circa 1800 perizie mediche e ben 1000 operazioni di rimpatrio. TCS Swiss Ambulance Rescue è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 38 veicoli, 13 basi logistiche e quasi 29'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 40'000 pratiche e si offrono quasi 9000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 110'000 pettorine e 84'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 51'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 28 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 35.000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.